



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO CHIOGGIA 1

Via G. Mazzini, 12 – 30015 – CHIOGGIA (VE)

Tel. 041401193 – fax 0415506979 – C.F.: 91020290275

Cod. Mecc.: VEIC85100L – e-mail veic85100l@istruzione.it

PEC: veic85100l@pec.istruzione.it

Prot. n. 4921/A22
CIRCOLARE N. 70

Al Collegio dei Docenti

E p.c.

Al Consiglio d'Istituto

Ai genitori

Agli alunni

Al personale ATA

Alla DSGA

Oggetto: AGGIORNAMENTO dell' Atto d'indirizzo per le attività della scuola per il Piano triennale dell'offerta formativa ex art.1, comma14, legge 107/2015.

Il Dirigente Scolastico

- VISTA la legge 107/2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che :
 - 1) Le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
 - 2) Il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) Il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;

- 4) Esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- VALUTATE
 - prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV "Rapporto di Autovalutazione";
 - TENUTO CONTO del piano di miglioramento predisposto sulla base della sezione V del RAV;
 - TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
 - TENUTO CONTO DELL'ATTO DI INDIRIZZO DELL'A.S. 2018/2019 PER IL NUOVO PTOF TRIENNALE

EMANA

ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art.1, comma 14 della legge 107/2015, il seguente

AGGIORNAMENTO ALL'ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione,

che individua le scelte strategiche cui Il Collegio dei docenti dovrà attenersi nell'elaborare il P.O.F. e i Progetti, e nell'individuare le Azioni conseguenti per il raggiungimento delle Priorità/Traguardi e degli obiettivi formativi, di cui ai co da 5 a 26 dell'art. 1 della L. 107/15, e del Curricolo di istituto (co 3, dell'art. 1 della L. 107/15) che è parte integrante del P.O.F.

- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e la stesura del conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28/03/2013 n.80, dovranno costituire parte integrante del piano.
- Il PTOF dovrà individuare la "vision" e la "mission" dell'Istituto tenuto conto che la scuola è il punto di riferimento per la tenuta etica e la coesione sociale.
- Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare ai processi cognitivi sottesi alle criticità emerse in modo da poter progettare strategie d'intervento mirate, in particolare nei seguenti aspetti: analisi dei risultati dei test d'ingresso; verifiche periodiche degli apprendimenti; rilevazioni significative del Collegio Docenti, della docente FS per la valutazione e della relativa commissione.
- Saranno recepite le proposte e i pareri formulati dagli enti locali, dalle realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio nonché le associazioni dei genitori con il comune obiettivo di perseguire il piano di miglioramento e la mission dell'istituto, in particolare: apertura della scuola ai bisogni formativi del territorio nell'ottica di una collaborazione efficace e partecipazione alle iniziative degli enti locali.
- **In riferimento alle criticità del RAV si dovrà:**
 - per quanti riguarda gli alunni , agire sul recupero di frequenze irregolari, sul rispetto regole di convivenza; promuovere il successo formativo e favorire lo sviluppo di competenze chiave;
 - per quanto riguarda le famiglie, potenziare la comunicazione e la partecipazione, anche con la condivisione del patto di corresponsabilità;

- reperire risorse e ottimizzare l'uso dell'organico potenziato per le attività di recupero, consolidamento e inclusione;
- monitorare l'orientamento in uscita e gli esiti a distanza;
- rafforzare la continuità attraverso un curriculum per competenze in verticale che accompagni i bambini nel loro percorso di formazione tra 3 e 14 anni
- Implementare la comunicazione sul territorio delle numerose e continue attività d'eccellenza svolte;
- creare un forte senso di appartenenza e di identità dell'istituto che da anni svolge il ruolo di polo educativo nel centro della città;
- implementare le attività di autovalutazione di istituto e le indagini di gradimento e rilevazione di bisogni interni ed esterni tramite questionari online
- potenziare l'adesione a reti e progetti, a convenzioni e attività formative

Il piano dovrà fare particolare riferimento di seguenti commi dell'art.1 della legge 107/2015:

Commi 1-4 (*finalità della legge e compiti delle scuole*)

- Assicurare un innalzamento graduale e permanente dei livelli di istruzione e delle competenze di ciascun alunno.
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali per realizzare il diritto allo studio;
- Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- Partecipare agli organi collegiali, alle scelte della scuola in sinergia con il contesto per un utilizzo efficace delle risorse e delle strutture;
- Curare l'interazione con le famiglie improntata sul rispetto reciproco, avendo cura di mettere al centro del rapporto scuola-famiglia le esigenze degli alunni;
- Realizzare una scuola "aperta" all'innovazione e alla sperimentazione didattica;
- Implementare attività di supporto alla relazione e all'inclusione;

Commi 5-7 e 14 (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*);

• **Obiettivi formativi prioritari art. 1 co. 7 L. 107/2015:**

In base all'offerta formativa che si intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti, tenuto conto della quota di autonomia dei curricula, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, si mira al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning [CLIL];
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza

dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio ed delle attività culturali;

f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media ;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

o) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

p) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

q) definizione di un sistema di orientamento.

L'azione formativo- educativa e l'organizzazione scolastica terranno conto, in particolare, delle ulteriori seguenti priorità:

- Potenziamento delle competenze nella pratica musicale, artistica e teatrale, tramite l'adozione dei temi inerenti della creatività all'interno del curricolo (D.Lgs 60/2017) con partecipazione al bando del Piano delle Arti in rete con altre scuole;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.
- Attività di continuità e orientamento nonché ricerca di metodi didattici innovativi
- Formazione del personale nell'ambito di sviluppo di didattica digitale, progettazione, internazionalizzazione

- Costruzione del CURRICOLO VERTICALE e adozione di almeno tre temi della creatività (Decreto Legislativo 60/2017) .
- Attivazione di un curriculum inclusivo che sostenga gli obiettivi di recupero della dispersione e dell'abbattimento dell'insuccesso scolastico.
- Definizione dei documenti condivisi di valutazione e autovalutazione; riflessione sulle prove Invalsi; ridefinizione del RAV e del PDM (DPR 80/2013), per orientare l'azione di miglioramento del servizio scolastico; definizione del NIV; pubblicazione di una rendicontazione sociale al fine di mantenere un rapporto costante con il territorio e le famiglie, nell'ottica della trasparenza, dell'efficacia, dell'efficienza del servizio della pubblica amministrazione.

Per ciò che concerne le attrezzature e le infrastrutture materiali, occorrerà tenere presente che si avrà cura di mantenere il patrimonio esistente e implementarlo, privilegiando l'acquisizione di strumentazione digitale, PC, TABLET E LIM, in virtù di costituire nel futuro delle classi 3.0, (con corredo di Apple TV e IPAD). Si punterà a creare un maggior numero di aule-laboratori per creare le condizioni migliori di un impianto della didattica sempre più innovativo e in linea con i progetti nazionali di Avanguardie Educative, per creare un'offerta formativa stimolante e attiva (es. scuola senza zaino, settimana corta con apertura della scuola anche in orario antimeridiano, aule-laboratorio disciplinari, uso flessibile del tempo e dello spazio....)

Per ciò che concerne i posti dell' organico dell'autonomia, i posti comuni e di sostegno sono utilizzati in situazione di didattica frontale. Il numero complessivo dei docenti in servizio al giorno 12 ottobre 2019 è di 96

Per ciò che concerne i posti di potenziamento dell'offerta formativa saranno utilizzati per le esigenze curriculari e di recupero in un'ottica concentrata sull'inclusione in particolare per la disabilità e i BES, per affiancare gli alunni con difficoltà più gravi laddove non sia possibile sostenerli nelle loro ore di didattica in classe. Si privilegerà una didattica inclusiva all'interno della classe, che stimoli in ogni alunno competenze chiave di cittadinanza attiva, di accettazione dell'altro e di riconoscimento della ricchezza della diversità da se stessi. La laboratorialità e le lezioni cooperative, che stimolino senso di appartenenza al gruppo, inclusione e potenziano l'integrazione totale, potranno riguardare attività trasversali a tutte le discipline, in particolare le educazioni, con riferimento anche ai temi della creatività da inserire nel curriculum di istituto, privilegiando il i temi musicale-coreutico, teatrale-performativo, artistico-visivo e linguistico-creativo.

Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alla priorità di istituto, dipartimenti trasversali ; sarà prevista la funzione di coordinatore di dipartimento per raccordare le programmazioni e istituire la commissione per la progettazione e la redazione del curriculum verticale che accompagni la crescita formativa di ciascun alunno dalla scuola dell'infanzia, attraverso la primaria, fino all'uscita della scuola secondaria di primo grado. Tale articolazione del collegio dei docenti sarà fondamentale per la costruzione del curriculum di istituto, rinnovato, inclusivo, innovativo, organizzato per competenze, verticalizzato.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario , è presente n.1 DSGA che coordina, nell'ambito delle direttive di massima impartite dal DS :

3 ATA amministrativi

12 ATA Coll. Scolastici

Commi 10 e 12 (iniziative di formazione):

Si terrà conto, all'inizio dell'anno scolastico, della formazione in servizio obbligatoria in materia di sicurezza per un numero di 2 ore; si prevedono corsi specifici di formazione e/o aggiornamento di primo soccorso e antincendio per docenti e ATA e somministrazione farmaci. Inoltre si istituisce un referente per la formazione per la gestione e il coordinamento delle attività di formazione del personale, prioritariamente basate sulle necessità inerenti le criticità del RAV e obiettivi e traguardi del PDM: implementazione di competenze professionali legate al PNSD, progettazione, valutazione, didattica innovativa e internazionalizzazione del curriculum di istituto. La realizzazione di un curriculum di istituto organizzato per competenze, che definisca percorsi didattici e la strutturazione su ambienti di apprendimento innovativi, sarà realizzata anche attraverso azioni formative dedicate. Viene definito in Collegio dei docenti che le attività formative saranno all'intero delle 40 ore contrattuali. La DS proporrà altre attività (prioritariamente gratuite, reperite da enti, associazioni o di ambito) alle quali i docenti potranno partecipare volontariamente, in caso di superamento delle 40 ore sopra definite.

Commi 15-16 (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*)

Si svilupperanno iniziative formative e progetti curriculari in materia di pari opportunità, di contrasto alla discriminazione, al bullismo e al cyberbullismo,

Comma 20 (*insegnamento lingua inglese nella scuola primaria*)

Si valuterà se ricorrere ad insegnanti di madre-lingua in orario di potenziamento rispetto a quello curricolare e/o curricolare con il contributo delle famiglie.

Commi 29 e 32 (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*)

Si prevederà un certo numero di ore di rinforzo nella conoscenza dell'italiano per gli studenti di recente immigrazione anche mediante il ricorso a moduli didattici collocati durante l'orario scolastico. Si utilizzeranno i fondi per la realizzazione di attività di pratica sportiva (vela, sport di montagna, nuoto, volley, karate, ecc..) e ogni altro finanziamento diretto o reperibile tramite bandi e progetti nazionali ed europei per la realizzazione degli obiettivi formativi del comma 7 L. 107/2015. In particolare le attività trasversali potranno prevedere percorsi di educazione civica, laboratori di giornalismo, teatrali, musicali, artistici.

Si potranno valutare scelte didattiche innovative, come suggerito da Avanguardie Educative, con inserimento graduale di progetti didattici di "scuola senza zaino" o classi digitali.

Commi 56-61 (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*)

Si prevede lo sviluppo di competenze informatiche per tutto il personale scolastico e lo sviluppo della comunicazione informatica;

implementazione della condivisione digitale (google suite e google classroom in particolare);

Si cercherà di sviluppare la didattica laboratoriale e cooperativa, attraverso attività legate al potenziamento all'interno delle classi o in momenti extracurricolari con: percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare; piani individualizzati per DSA e BES; PEI definiti nei GLHO; attività extrascolastiche coerenti con i bisogni formativi;

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà

conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

Per tutti i progetti e le attività previste nel piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/ assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il piano dovrà essere coordinato e rielaborato dalla FS progettazione / POF affiancato da un gruppo di lavoro per essere portata all'esame del Collegio Docenti del 23 Ottobre, che è fin d'ora fissata a tal limite.

Chioggia 12 ottobre 2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Cristina Baleani
Firma autografa omessa ai sensi
Dell'art.3, c.2, D.Lgs. n. 39/93